

CRONACHE DELLO SPORT

Due tradizionali avversarie di fronte sul campo del Prater.

I calciatori azzurri oggi a Vienna affrontano la nazionale austriaca

Gli incontri con l'Austria accompagnano la storia del calcio italiano - Soltanto due volte la nostra rappresentativa ha vinto sul difficile terreno viennese

(Dal nostro inviato speciale) Vienna, 8 giugno. Gli incontri fra la nazionale italiana e l'Austria coprono l'intera durata della vita del calcio azzurro. Incontri sempre impegnativi, spesso duri, talvolta anche violenti sono stati quelli che si sono svolti fra le due compagini. Quando esse si trovarono per la prima volta l'una di fronte all'altra gli azzurri avevano tutto un passato, glorioso anche, dietro di sé mentre noi eravamo ai primi passi. Logico che gli incontri del periodo iniziale fossero per gli italiani batoste e rovesci. Loro insegnavano, noi imparavamo. Sul Danubio si aveva, in quei tempi, tre centri che venivano considerati come altrettante università del gioco del calcio: Vienna, Budapest e Praga. I loro padroni di tutte le risorse e le astuzie tecniche non ci basavamo molto sull'impeto: giocando alla gariboldina. La guerra che a un certo punto gettò l'Italia contro l'Austria interruppe per qualche tempo la serie degli incontri.

Radio e tv al Prater

AUSTRIA

1	FRAYDL
2	SCHROTTERBAUM
3	GAGER
4	GLECHNER
5	KOLLER
6	KOLLER
7	KNOLL
8	FIALA
9	LINHART
10	HOF
11	FLOGEL

MENICHELLI SORMANI BULGARRELLI
RIVERA MAZZOLA
TRAPANZI SALVADORE GUARNIERI
FACCETTI MALDINI
VIERI

Arbitro: KANLDBINDER (Germania)

ITALIA

La partita verrà trasmessa in radiofonica diretta alle ore 17 sul programma nazionale ed in televisione registrata alle ore 21.05 sul programma nazionale.

calcistici e non migliorò, dal punto di vista del football, per noi la situazione. Ci vollero più di vent'anni di vita contrastata perché noi si riuscisse per la prima volta a battere l'Austria. Chi scrive ha le personali memorie di quei tempi e quindi ben li ricorda. Quella prima vittoria sui nostri grandi rivali porta la data del 22 febbraio 1930 assieme al nome di Meazza. Quell'anno doveva riuscire pure a battere per la prima volta l'Ungheria a Budapest. Per costringere gli austriaci alla resa nella loro roccaforte di Vienna doveva-

torio Pozzo



Rivera (a destra) e Bulgarelli (al centro) punti di forza della squadra azzurra

L'annuncio dato a Firenze dai dirigenti del Botafogo

Garrincha è dell'Inter

La definizione del trasferimento subordinata ad una visita medica che il giocatore sosterrà il 14 giugno a Milano. Le trattative condotte ieri sera dal presidente Moratti in occasione di Botafogo-Palmeiras. Pagati 550 milioni?

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 8 giugno. Con novantatré probabilità su cento, il prestigioso attaccante brasiliano Garrincha vestirà nel prossimo campionato la maglia dell'Inter. La definizione del passaggio del giocatore al club nerazzurro è legata ad una visita medica alla quale Garrincha si sottoporrà il 14 giugno a Milano a conclusione della tournée che il Botafogo sta sostenendo in Europa, e che chiuderà appunto il 13 giugno a Parigi. L'Inter si è assicurata la mezzala sinistra del più grande giocatore del Brasile, Garrincha, in un colloquio fra il presidente nerazzurro Moratti e il dirigente del Botafogo Renato Estelita. I termini del passaggio, a quanto si è appreso, sono i seguenti: l'Inter versa al Botafogo una cifra non molto inferiore al milione di dollari, in un primo tempo dal club brasiliano, cifra che è

Paolo Bertoldi

Giro si conclude a Milano

con Balmamion maglia rosa

Ieri il ciclista piemontese è riuscito a respingere gli ultimi attacchi del suo rivale Adorni - Vigna, come nei giorni scorsi accadde a Mele, costretto al ritiro per uso di medicinali senza controllo medico

A Lumezzane, nella penultima tappa, vittoria di Carlesi

(Dal nostro inviato speciale) Lumezzane, 8 giugno. Gran parlare si faceva, stamattina alla partenza da Mele, sulle intenzioni e sulle probabilità che Adorni avesse di riuscire il distacco in classifica da ieri. C'era chi ricordava un precedente che avrebbe potuto calzare, per la sua analogia, a quanto molti speravano si attendevano. Si ricordava che dieci anni fa, proprio nelle strade del Trentino venendo verso la Lombardia, a due giorni dalla fine del Giro d'Italia Nencini, che era in maglia rosa, aveva dovuto cedere il primato in classifica che molti ritenevano non dovesse più perdere. Due minuti di vantaggio egli aveva sul suo più vicino avversario. Ma Coppi e Magni, occasionalmente alleati, ai danni del fiorentino lo attaccarono. Sulla vettura Adorni, che Nencini, arrivato battuto al traguardo di San Pellegrino, doveva passare a Magni la maglia rosa. Ma Adorni non è né Magni, né Coppi. E' un ciclista che abbia provato, non una volta soltanto, ad attaccare la Maglia Rosa nel punto più propizio del percorso: cioè sulla dura salita di Moine di Ledro a 30 chilometri dall'arrivo. Il gruppo di Adorni sono così naufragate; egli non ha potuto liberarsi dal compagno, ha dovuto far corsa in sua compagnia nel folto gruppo che si accingeva a superare una peggiorata di una ennesima di chilometri dal traguardo. Stasera, alla vigilia della penultima tappa che porterà il Giro alla sua conclusione a Milano, la salita di Moine di Ledro è di ieri dopo la «battaglia dei Monti Pallidi»: primo in classifica, fu il piemontese Adorni a 2' e 24".

Balmamion stasera ritorna a casa

A Nole attendono Franco per portarlo in trionfo

Nole, 8 giugno. A Nole gli fervono i preparativi per il rientro trionfale di Franco Balmamion. Le autorità hanno già preso le precauzioni del caso, poiché hanno scorse, quando il corridore torinese vittorioso, c'erano in piazza migliaia di persone entusiaste. Il programma prevede l'arrivo non prima delle ore 22 di domenica sera, poi il campionario partirà da Milano soltanto nel tardo pomeriggio, dopo l'ultima tappa del Giro. Appena arrivato sarà ricevuto dal sindaco e dalle autorità in municipio, alla presenza dei parenti. Sportivi e cittadini preparano già striscioni con scritte e bandiere.

Alle 16,30 alla televisione

l'arrivo del Giro a Milano

PROGRAMMA NAZIONALE. Ore 15: telecronaca diretta da Torino della partita di calcio Italia - Svizzera. Ore 16,30: collegamento col Velodromo Vigorelli in Milano per l'arrivo del 46° Giro d'Italia. Seguirà il processo di alleggerimento del Giro. Al termine si avrà molto probabilmente un secondo collegamento con Torino per la telecronaca diretta delle fasi finali della riunione di atletica leggera. Ore 21,05: telecronaca registrata in Eurovisione da Vienna dell'incontro di calcio Austria-Italia. SECONDO PROGRAMMA: Ore 22,30: servizio speciale sulla conclusione del Giro d'Italia.

C'è un rimedio anche per la calvizie

NELL'85% DEI CASI LA AKERS SALVA I NOSTRI CAPELLI

I membri del Reparto Ricerche dell'Organizzazione Akers, esperti in cui competenza è determinata dai difetti locali del cuoio capelluto, che ostacolano la regolare crescita e che arrivano a volte perfino ad interromperla. Compiuto della prima fase del trattamento è quello di eliminare tali difetti e di ristabilire così le condizioni normali per la crescita del capello, mediante la regolazione della produzione di ghiandola sebacea, e la normalizzazione della caduta del capello. La caduta è infatti normale, entro certi limiti, in quanto il capello non ha vita eterna, ma cade ed è sostituito da un altro capello, in media ogni cinque anni. 2) Trattamento Akermutuant: Dopo un periodo più o meno lungo di trascuratezza, manca spesso al capello la forza per una rapida rigenerazione, e questo anche dopo il ristabilimento di condizioni favorevoli alla crescita. In questi casi si rivela necessario l'apporto di una nuova forza vitale, che nutra e favorisca la crescita. La formula esclusiva Akers dell'Akermutuant, frutto di ricerche laboriose e costose, è la chiave del successo. Akers in questa fase condecina l'Akermutuant sfruttando il principio della maggiore potenza di crescita delle cellule allo stato embrionale, e la sua applicazione, in parole molto povere, agevola l'attivazione dei follicoli non più produttivi, ricostituendo il naturale ciclo di crescita dei capelli.

Il successo del TRATTAMENTO AKERS. Il successo, quando si è ancora in tempo per salvarvi i capelli, quando il caso tien-



Franco Balmamion

La vigilia dei protagonisti dell'odierno incontro di Vienna

I «bianchi» hanno studiato il film dell'ultima partita con l'Italia

(Dal nostro inviato speciale) Vienna, 8 giugno. L'inaspettato crollo di Vienna ha creato un primo imbarazzo alla comitiva azzurra. Stamani mentre in autobus si recava con i suoi colleghi al ricevimento offerto all'ambasciata italiana, Sandro Meazza seduto accanto a un finestro è rimasto troppo a lungo esposto ai raggi luminosi. Ha subito un leggero colpo di sole, tradottosi in perdita di sangue dal naso. L'incidente rappresenta più che altro un avvertimento, non un malanno vero e proprio. Infatti, con qualche minuto di ritardo rispetto agli altri nazionali, Meazza, opportunamente curato dal dott. Fini, ha potuto essere presentato all'ambasciatore Martini che aveva accanto la moglie e una bambina di sette anni. Meazza ha risposto alle quattro sue graziosissime figlie. Nel pomeriggio per sfuggire all'attacco della capitale austriaca, dove oggi i termometri sfiorano i trenta gradi, gli azzurri con Fabbrì si sono recati in una località delle vicinanze per cominciare una salutare passeggiata nel bosco. I «bianchi» hanno trascorso a Baden in assoluto riposo le ore della vigilia. Uniche attività la visita a una fabbrica di stoffe dove i semi-dilettanti del calcio hanno molto gradito il dono di un tagliando di stoffa, e la successiva visione privata del film Austria-Italia del novembre scorso. Quest'ultima precauzione è stata presa con l'evidente scopo di prepararsi a non ripetere gli errori commessi allora. L'esordiente Schrottenbaum

Dieci cavalli all'ippodromo di Vinovo nella Gran Corsa di Siepi

Ippica, atletica e canottaggio oggi a Torino

(e. r.) La Gran Corsa di Siepi di Torino è una delle più importanti prove italiane per i cavalli. Oggi si correrà il premio Mercurio all'ippodromo torinese del galoppo, dove le gare inizieranno alle 15,30. Dieci cavalli alla partenza della prova, dotata di tre milioni di premio sulla distanza di 3000 metri. Le parti: 1. S. V. Sarti; 2. Golden Time (68 A. V. Sarti); 3. Golden Time (68 A. V. Sarti); 4. Golden Time (68 A. V. Sarti); 5. Golden Time (68 A. V. Sarti); 6. Golden Time (68 A. V. Sarti); 7. Golden Time (68 A. V. Sarti); 8. Golden Time (68 A. V. Sarti); 9. Golden Time (68 A. V. Sarti); 10. Golden Time (68 A. V. Sarti).

Cinque reti di Miranda in Juventus-Albese: 9 a 0

in Juventus-Albese: 9 a 0

Alba, 8 giugno. Un proficuo allenamento ed alcune ore trascorse nel clima festoso dei tifosi della Juventus. Questa la sintesi della giornata passata oggi dai bianconeri della Juventus ad Alba, una giornata densa per festeggiamenti, visite a stabilimenti industriali e ricevimenti ufficiali. Gli appassionati di calcio della ridotta cittadina delle Langhe hanno voluto essere vicini ai loro beniamini, per conoscerli di persona e per richiedere i soliti autografi.

Equipaggi internazionali sul Po

Una interessante manifestazione di canottaggio si svolge oggi sulle acque torinesi del Po. Saranno di scena cinque equipaggi francesi. Programma (arrivo all'altezza del palazzo Rivò) ore 15,30: Torino (Caporal-Lione (4 quattro con); 2000); 16,30: Torino (Esperia) (4 quattro con); 2000); 17,30: Torino (C. S. Fiat) (4 quattro con); 2000); 18,30: Torino (Esperia) (4 quattro con); 2000); 19,30: Torino (C. S. Fiat) (4 quattro con); 2000); 20,30: Torino (Esperia) (4 quattro con); 2000).

Festa alla «Cerea»

Ieri sera nella sede sociale in riva al Po, la «Cerea» ha tenuto un pranzo ufficiale per celebrare il centenario di fondazione del sodalizio. Erano presenti oltre ai dirigenti, soci e amici, il sindaco di Alba, il presidente dell'Università Prof. Capelli, il presidente della P. C. av. Landi e l'on. Catinella delegato regionale del Coni.